



UBI, STABILIZZATI 96 PRECARI

Citterio: “Grazie all’intesa, create le condizioni per nuova occupazione stabile e soddisfatte le richieste dei colleghi”

Tutte le domande d’esodo dei lavoratori di Ubi sono state accolte e contestualmente è stato dato il via libera alla stabilizzazione di 96 precari. È il risultato dell’accordo raggiunto dalla FABI e dalle altre sigle con Ubi.

La vertenza era nata dall’eccesso di domande di uscita legate all’accordo sul vecchio piano industriale siglato nel novembre 2012 e integrato nel febbraio 2013 proprio in seguito delle maggiori richieste pervenute: a fronte di 650 uscite previste, erano infatti arrivate 920 domande e in prima battuta ne erano state accolte oltre 730. Con l’intesa di ieri tutti i rimanenti 183 dipendenti potranno invece accedere al fondo esuberanti dal primo luglio.

Sul fronte delle stabilizzazioni, passano entro fine 2014, da un contratto a tempo determinato o di somministrazione a uno a tempo indeterminato, 43 lavoratori della Popolare Bergamo e 53 del Banco di Brescia.

Soddisfatto Paolo Citterio, Coordinatore FABI di Ubi. “Questo accordo migliora notevolmente le previsioni della vecchia intesa sul piano industriale, creando occupazione stabile e venendo incontro alle esigenze dei tanti lavoratori che volevano andare in esodo”.

Bergamo 7/3/14